

TERAMO. GRAZIELLA CORDONE: IL CANCRO A TERAMO

Non è affatto un 'buon I maggio', se i malati di cancro non hanno diritto e possibilità di curarsi a Teramo ed al meglio! Tutta la nostra indignazione per questa inaccettabile condizione in cui versa la Radioterapia nella nostra città e tutta la nostra solidarietà ai pazienti che giustamente rivendicano che si provveda ad attivare subito la nuova apparecchiatura, senza ulteriore indugio!

Abbiamo combattuto perché anche Teramo fosse dotata di un Polo Oncologico, perché la Cappa per la preparazione di farmaci antitumorali fosse attivata, perché le residue eccellenze sanitarie teramane fossero reintegrate e/o preservate... e ci sembra francamente assurdo dover ricorrere così spesso al clamore della protesta per ottenere anche a Teramo la 'normalità', ma per i pazienti e per la migliore sanità, per il lavoro e per svolgerlo in modo degno, per i più deboli, non ci arrenderemo mai!

Graziella Cordone e la sua squadra...